

Sistemi informativi L'offerta è risultata la migliore tra le 10 presentate

Utenti dell'energia, la banca dati gestita da **Exprivia**

Alla società pugliese una commessa da 12 milioni
Realizzerà e gestirà per 5 anni l'infrastruttura tecnologica

DI MICHELANGELO BORRILLO

La banca dati nazionale degli utenti dell'energia parlerà pugliese. Exprivia, società molfettese di Information technology quotata al segmento Star di Borsa Italiana, si è infatti aggiudicata la gara europea per la realizzazione e l'esercizio dell'infrastruttura tecnologica e delle applicazioni del SII, Sistema Informativo Integrato, vale a dire della banca dati nazionale degli utenti dell'energia.

La gara europea era stata bandita, nel dicembre scorso da Au, Acquirente unico, la società interamente partecipata dallo Stato a cui il legislatore ha affidato il progetto (si tratta della spa pubblica che, per legge, garantisce la fornitura di energia elettrica a quasi 29 milioni di utenti — oltre 24 milioni di famiglie e quasi 5 milioni di piccole e medie imprese — presenti nel mercato tutelato dopo la liberalizzazione del luglio 2007, per i quali approvvigiona quasi 90 TWh, più di un quarto del fabbisogno di energia elettrica del Paese).

L'offerta di Exprivia (1.600 dipendenti e 15 sedi, di cui nove in Italia, nella foto quella di Molfetta) è risultata la migliore tra le 10 presentate da sei raggruppamenti e quattro società: la commessa ha un valore di circa 12 milioni di euro e una durata di cinque anni. «L'aggiudicazione di questa gara — spiega il presidente e amministratore delegato di Exprivia Domenico Favuzzi — consolida il nostro posizionamento nelle soluzioni software per l'energia, settore caratterizzato da una logica di forte integrazione dei processi e di globalizzazione. La liberalizzazione del mercato dell'energia costituisce uno dei grandi snodi

per la modernizzazione del nostro Paese e ci avvicina sempre più all'Europa. In questo scenario l'Information technology è chiamata a svolgere un ruolo decisivo ed Exprivia ne è oggi uno dei protagonisti principali».

«Con un provvedimento legislativo dell'agosto 2010 — spiega dal suo canto Paolo Vigeveno, l'amministratore delegato di Acquirente unico spa — ad Au è stato demandato il compito di sviluppare il Sistema informativo integrato per la gestione dei flussi informativi dei

gestione e la non discriminazione tra gli operatori che interagiscono tra di loro, con una garanzia di sicurezza e tempestività nello scambio delle informazioni, utili per lo sviluppo della concorrenzialità dell'intero mercato e con benefici immediati sia per i consumatori che per gli operatori».

All'annuncio dell'operazione, lo scorso 2 settembre, il titolo Exprivia ha fatto segnare un boom in Borsa, non solo nelle quotazioni ma anche negli scambi, balzando del 9,54% a 0,79 euro e risultando, così, il



mercati dell'energia elettrica e del gas. Grazie a tale strumento, nel pieno rispetto della privacy, verranno tra l'altro superate le difficoltà fino ad oggi riscontrate nello scambio di dati tra gli operatori, favorendo così pure il cambio del proprio fornitore. La gestione centralizzata dei flussi informativi — aggiunge Vigeveno — stimolerà anche una riduzione dei costi di gestione complessivi a carico degli operatori e, quindi, dei consumatori finali. L'istituzione presso Au del Sistema assicura l'imparzialità nella sua

miglio titolo della seduta milanese.

Il gruppo Exprivia ha chiuso il primo semestre 2011 con una crescita del valore della produzione consolidato del 15,8% a 56 milioni di euro e dei ricavi netti consolidati a 53 milioni (più 14,1% rispetto al primo semestre 2010). In calo, invece, il risultato ante imposte (3,5 milioni rispetto ai 3,7 del primo semestre 2010) a causa dei maggiori investimenti per sostenere lo sviluppo delle vendite e della produzione.